



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24/10/2006

=====

ADDI' 24/10/2006 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MANDARELLI	Alessandra	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presidente	MICHELANGELI	Mario	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NIERI	Luigi	"
BATTAGLIA	Augusto	"	RANUCCI	Raffaele	"
BRACHETTI	Rogino	"	RODANO	Giulia	"
CIANI	Fabio	"	TIBALDI	Alessandra	"
COSTA	Silvia	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

***** OMISSIS

ASSENTI: BRACHETTI - CIANI - MANDARELLI - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 705

Oggetto:

Attuazione articolo 124, comma 1, lettera b), della l.r. 4/2006. Interventi di lotta alla droga relativi alla prevenzione, al recupero ed al reinserimento sociale. Capitolo di spesa n. H41560. Stanziamento Euro 3.000.000,00. Esercizio finanziario 2006.



705 24 OTT. 2006 *llz*

Oggetto: Attuazione articolo 124, comma 1, lettera b), della l.r. 4/2006. Interventi di lotta alla droga relativi alla prevenzione, al recupero ed al reinserimento sociale. Capitolo di spesa n. H41560. Stanziamento Euro 3.000.000,00. Esercizio finanziario 2006.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche Sociali;

- VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 recante: ~~Testo~~ *Testo* unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, ~~così~~ *così* come modificato dalla legge 18 febbraio 1999, n. 45 concernente "Disposizioni per il fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga ed in materia di personale dei servizi per le tossicodipendenze"; *llz*
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 settembre 1999 concernente "Atto d'indirizzo e coordinamento alle regioni sui criteri generali per la valutazione e il finanziamento di progetti finalizzati alla prevenzione e al recupero dalle tossicodipendenze";
- VISTA** la legge 28 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- VISTA** la legge regionale 9 settembre 1996, n. 38 recante "Riordino, programmazione e gestione degli interventi e dei servizi socioassistenziali nel Lazio" e successive modificazioni;
- VISTA** la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 recante "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo";
- VISTA** la legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 recante: "Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali";
- VISTA** la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 41 recante "Norme in materia di autorizzazione all'apertura ed al funzionamento di strutture che prestano servizi socio-assistenziali";
- VISTA** la legge regionale ²⁸ ~~29~~ *28* aprile 2006, n. 4 concernente "Legge finanziaria per l'esercizio 2006"; *llz*
- VISTO** l'articolo 124 della l.r. 4/2006 che istituisce nell'ambito dell'UPB H41 un capitolo di spesa per interventi di lotta alla droga relativi alla prevenzione, al recupero ed al reinserimento sociale, con lo stanziamento di 3 milioni di Euro per l'esercizio finanziario 2006;
- VISTA** la legge regione ²⁸ ~~29~~ *28* aprile 2006, n. 5 concernente "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2006"; *llz*



705 24 OTT. 2006 lu

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 21 aprile 2006, n. 240 recante "Bilancio annuale e pluriennale 2006-2008. Approvazione documento tecnico", che nell'ambito della tabella B - "Spesa" prevede il capitolo di spesa n H41560 denominato "Interventi di lotta alla droga relativi alla prevenzione e al reinserimento sociale", con lo stanziamento per l'esercizio finanziario 2006 di Euro 3.000.000,00;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2005, n. 138 concernente Legge n. 45/99 e DGR n. 634 del 16 luglio 2004. Ripartizione del fondo per le politiche sociali finalizzata agli interventi per inserimento lavorativo e di prevenzione - educazione tra pari, rivolta a soggetti a rischio o in situazione di dipendenza, con la quale sono stati assegnati al Comune di Roma ed alle Amministrazioni provinciali gli stanziamenti finalizzati alla realizzazione degli interventi;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale ²⁸ 23 giugno 2006, n. 377 concernente "Fondo nazionale lotta alla Droga. Proroga dei progetti di cui alla DGR 911/2005";

CONSIDERATA la valenza sociale ed il radicamento sul territorio dei progetti di cui alla deliberazione sopra citata e che ~~da~~ ormai da alcuni anni tali progetti, nati in forma sperimentale, sono divenuti elementi essenziali di sostegno ed assistenza ai soggetti dipendenti e a rischio di dipendenza;

VALUTATA quindi l'opportunità di mantenere tali servizi di sostegno sul territorio, previa verifica e monitoraggio da parte degli enti destinatari dei finanziamenti;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 agosto 2006, n. 500 concernente "Piano di utilizzazione biennale 2006-2007 degli stanziamenti per il sistema integrato regionale di interventi e servizi socioassistenziali Approvazione documento concernente "Linee guida ai Comuni per l'utilizzazione delle risorse per il sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali".

ATTESO che, in coerenza con le indicazioni contenute nella legge n. 328 del 2000, gli obiettivi della programmazione regionale in campo socioassistenziale tendono a promuovere:

- la realizzazione di forme associative tra i Comuni a livello distrettuale per la programmazione degli interventi;
- l'integrazione tra gli interventi socioassistenziali e sociosanitari;
- la creazione di un sistema a rete dei servizi;
- la ricomposizione dei finanziamenti all'interno dei distretti sociosanitari, allo scopo di ottimizzare la spesa;

RITENUTO opportuno, in analogia con quanto indicato nella citata DGR 500/2006 e nelle linee guida ivi allegate, programmare a livello di distretto sociosanitario gli interventi ex art. 124, comma 1, lettera b), della l.r. 4/2006 per la realizzazione di progetti di prevenzione, recupero e l'inserimento dei soggetti a rischio o in situazioni di dipendenza per un periodo di dodici mesi e quindi ripartire le risorse di cui al capitolo di spesa n. H41560, pari ad 3 milioni di Euro, tra i distretti sociosanitari del Lazio;

CONSIDERATA altresì la specificità del Comune di Roma e l'esperienza maturata attraverso la programmazione degli interventi di cui al Piano regolatore cittadino, nonché il supporto fornito dall'istituzione comunale denominata "Agenzia comunale per le Tossicodipendenze", costituita con Deliberazione del Consiglio del Comune di Roma 21 maggio 1997, n. 96;



705 24 OTT. 2006 *ley*



RITENUTO pertanto opportuno assegnare la quota parte delle risorse spettanti ai distretti sociosanitari del Comune di Roma complessivamente al Comune stesso, che la gestirà tramite la citata Agenzia;

CONSIDERATO altresì la necessità, al fine di coordinare gli interventi di cui alla presente deliberazione con quelli di cui alla citata DGR 138/2005, gestiti dalle Province e dal Comune di Roma, di attribuire a tali amministrazioni un ruolo di coordinamento nella programmazione degli interventi distrettuali e municipali;

VALUTATA l'opportunità di mantenere i livelli assistenziali relativi al contrasto alla dipendenza garantiti con i progetti di cui alla citata DGR 377/2006 e quindi di assegnare ai Comuni capofila nel cui territorio sono attuati i suddetti progetti le relative risorse, garantendo nel contempo a tutti gli altri distretti socio-sanitari uno stanziamento di base pari ad Euro 20.000,00;

RITENUTO altresì di ripartire tra tutti i distretti socio-sanitari la rimanente somma sulla base degli indicatori e misure percentuali di seguito riportate:

- a) il 60% sulla base della popolazione a rischio presente sul territorio, fascia 15-44 anni (dati Sistar anno 2004);
- b) il 40% sulla base degli utenti SERT segnalati per ASL di appartenenza (dati ASP anno 2004);

ATTESO che la valutazione dei progetti presentati sarà effettuata dalla Direzione regionale Servizi sociali, cui viene demandato il compito di emanare specifiche direttive a supporto dell'attività progettuale;

ATTESO che la procedura di concertazione non è stata esperita in quanto il presente provvedimento non è atto di programmazione generale ~~(ed è attuativo dell'articolo 124, comma 1, lettera b) della l.r. 4/2006)~~ *[Handwritten mark]*

all'unanimità

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa, che si richiamano integralmente, in attuazione dell'articolo 124, comma 1, lettera b) della l.r. 4/2006:

A) di assegnare ai Comuni capofila di distretto socio-sanitario e al Comune di Roma la somma finalizzata alla realizzazione, per la durata di dodici mesi, di progetti relativi agli interventi per la prevenzione, il recupero ed il reinserimento sociale dei soggetti a rischio o in situazioni di dipendenza, pari ad Euro 3.000.000,00, di cui al capitolo di spesa n. H41560 secondo le modalità di seguito indicate:

del Bilancio Regionale Esercizio 2006 *[Handwritten signature]*

1. vengono assegnate ai Comuni capofila di distretto nel cui territorio sono attuati i progetti finanziati con la DGR 377/2006 e al Comune di Roma le risorse necessarie per mantenere i livelli assistenziali per la lotta alla dipendenza garantiti con i citati progetti;



705 24 OTT. 2006 *lee*

- 
2. viene assegnato ai restanti distretti socio-sanitari ed in quota parte al Comune di Roma uno stanziamento di base pari ad Euro 20.000,00 a distretto;
 3. viene ripartita tra tutti i distretti socio-sanitari ed il Comune di Roma la rimanente somma sulla base degli indicatori e misure percentuali di seguito riportate:
 - a) il 60% sulla base della popolazione a rischio presente sul territorio, fascia 15-44 anni (dati SISTRAR anno 2004);
 - b) il 40% sulla base degli utenti SERT segnalati per ASL di appartenenza (dati ASP anno 2004);
- B) di dare atto che la valutazione dei progetti sarà effettuata dalla Direzione regionale Servizi sociali, cui viene demandato il compito di emanare specifiche direttive a supporto dell'attività progettuale.**

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

27 OTT. 2006

